336 LIBRO SECONDO.

che abbiano esposto di sopra II, 324, coi sentimenti del Renio, che due sorte di Piovani trovansi in Venezia: gli uni non hanno seco Collegio o Titolati, gli altri poi sono capi dei loro Collegio o Capitoli; e di questi procede la questione.

1109) Quando i Pontefici nel Sec. XIV, e XV, vollero a se riservare la collazione del nostri Piovanati, perchè la cosa si facesse sul piede comune, furono assai generosi in chiamarli Dignità primarie in questa o quella Chiesa . E veramente fin dal secolo XIII non solamente dal Concilio di Egidio fu in essi riconosciuta Prelatura, ma eziandio nel 1213, 4 Agosto, Papa Innocenzo III in certa controversia tra il Patriarca Gradense e il Vescovo Castellano istituì suoi delegati i Vescovi di Padoa e di Treviso, e l'Arciprete S. Luce de Venetiis. Corn. III, 94. Sebbene esso Corner non lo metta nella sua serie degli Arcipreti di quella Congregazione, li quali in esso principiano soltanto nel 1229. E similmente nel 1219 Onorio III conferma la sentenza fatta tra altri Delegati dal Piovano S. Pauli de Venetiis. Corn. II, 318. Le quali delegazioni non sogliono darsi a persone senza qualche Ecclesiastica Dignità, dacchè dopo il Secolo X, come osserva Vanespen, questo termine principiò ad essere in corso.

sono, perche veramente le Dignità non sogliono riconoscersi se non nelle Cattedrali e altre Collegiate de' Canonici, e però alcuni non reputano dignità nemmeno il Vicario Episcopale. Ma può dirsi ancora con giustezza, che siano Dignità, perche da' Cauonisti in genere questa si definisce

Praemi-